

Accordo tra Carabinieri e Coldiretti sulla tutela ambientale e agroalimentare

Firmato un accordo fra l'Arma dei Carabinieri e la Coldiretti per lottare contro contraffazione e frodi alimentari e promuovere la tracciabilità dei prodotti enogastronomici e di artigianato, le attività di ricerca in campo agricolo e l'educazione ambientale. Presso l'Abbazia di Vallombrosa a Reggello in provincia di Firenze, in occasione delle celebrazioni in onore del patrono dei forestali italiani San Giovanni Gualberto, il Generale C.A. Antonio Ricciardi, comandante delle Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari Carabinieri e il Presidente nazionale di Coldiretti Roberto Moncalvo hanno sottoscritto un protocollo d'intesa teso a rafforzare la cooperazione tra le due organizzazioni. L'obiettivo, nell'ambito delle specifiche competenze, è quello di tutelare la sicurezza dei consumatori e il patrimonio agroalimentare e ambientale nazionale. La collaborazione sarà incentrata su iniziative per la tracciabilità dei prodotti enogastronomici e di artigianato e per la lotta alla contraffazione, sulla promozione di attività di ricerca e approfondimento per l'efficienza biologica delle coltivazioni e su iniziative di educazione e diffusione della cultura ambientale. Prima della firma del protocollo, la giornata si è aperta con la solenne celebrazione eucaristica nella Basilica di Vallombrosa, presieduta dal Padre Abate generale della Congregazione Vallombrosana, e con l'accensione della "Lampada votiva forestale", a cui hanno presenziato il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Sergio Costa e il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Giovanni Nistri. Al termine della celebrazione sono state consegnate delle Borse di Studio da parte della fondazione San Giovanni Gualberto a bambini orfani dei Forestali.